CALENDARIO LITURGICO GENNAIO 2016

SABATO2ore18,30Def.ti Irene, Fam. Sassi; Dionisio Gardini, Gemma, fam SegalaDOMENICAore8,30S. Messa per le animeSeconda3ore10dopoore11,30 S. Messa per la comunità	
DOMENICA ore 8,30 S. Messa per le anime Seconda 3 ore 10 Def.ti Luigi e Giovanna S. Messa per la comunità	
Seconda 3 ore 10 Def.ti Luigi e Giovanna S. Messa per la comunità	
Seconda 3 ore 10 S. Messa per la comunità	
dopo ore 11,30 S. Messa per la comunità	
Natale ore 18,30 Def.ti Alberto Brigato; Fam. Garb	
Santissimo Nome di Gesù - De	f.ti
LUNEDI' 4 ore 18,30 Elena Vaccaro; Borali Druso; Lina	ì,
Casimiro, Ida; Francesco	
Prefestiva dell'Epifania - Def.to	Bruno
MARTEDI' 5 ore 18,30 Fornasiero	
Def ti Lina Casimiro Silvio	
MERCOLEDI' ore 8,30 Della Ellia, Gasinino, Silvio	
EPIFANIA 6 ore 10 S. Messa per la comunità	
del ore 11,30 S. Messa per le anime	
Signore ore 18,30 Def.ti Ettore Domeneghetti; Danie	ela
Def.ti Luigi Sassi(ann); Cecerelli	
GIOVEDI' 7 ore 18,30	
Alessandro; Emanuele	
VENERDI' 8 ore 18,30 Def.ta Adriana	
Def.ti Fam. Sorrentino; Maria Col	omba
SABATO 9 ore 18,30 Tiberio, Amedeo	
DOMENICA ore 8,30 S. Messa per le anime	
,	
Battesimo 10 ore 10 S. Messa per la comunità	
del ore 11,30 S. Messa per le anime	
Signore ore 18,30 Def.ti Bazzarello, Pivato, Giuliano)

(dal Messaggio del papa Francesco) Alcune forme di indifferenza (seque) 3. Certo è che l'atteggiamento dell'indifferente, di chi chiude il cuore per non prendere in considerazione gli altri, di chi chiude gli occhi per non vedere ciò che lo circonda o si scansa per non essere toccato dai problemi altrui, caratterizza una tipologia umana piuttosto diffusa e presente in ogni epoca della storia. Tuttavia, ai nostri giorni esso ha superato decisamente l'ambito individuale per assumere una dimensione globale e produrre il fenomeno della "globalizzazione dell'indifferenza". La prima forma di indifferenza nella società umana è quella verso Dio, dalla quale scaturisce anche l'indifferenza verso il prossimo e verso il creato. È questo uno dei gravi effetti di un umanesimo falso e del materialismo pratico, combinati con un pensiero relativistico e nichilistico. L'uomo pensa di essere l'autore di sé stesso, della propria vita e della società; egli si sente autosufficiente e mira non solo a sostituirsi a Dio, ma a farne completamente a meno: di conseguenza, pensa di non dovere niente a nessuno, eccetto che a sé stesso, e pretende di avere solo diritti. L'indifferenza nei confronti del prossimo assume diversi volti. C'è chi è ben informato, ascolta la radio, legge i giornali o assiste a programmi televisivi, ma lo fa in maniera tiepida, quasi in una condizione di assuefazione: queste persone conoscono vagamente i drammi che affliggono l'umanità ma non si sentono coinvolte, non vivono la compassione. Questo è l'atteggiamento di chi sa, ma tiene lo sguardo, il pensiero e l'azione rivolti a sé stesso. Purtroppo dobbiamo constatare che l'aumento delle informazioni, proprio del nostro tempo, non significa di per sé aumento di attenzione ai problemi, se non è accompagnato da un'apertura delle coscienze in senso solidale. (continua)

VIVIAMO INSIEME IL NATALE

Mercoledí 6 gennaio: Solennità dell'Epifania

Pregheremo in modo particolare per i più piccoli

* <u>ore 16.30</u>: breve momento di preghiera e Benedizione di tutti i bambini dai 0 ai 6 anni

* <u>alle ore 17 presso il</u> campo sportivo tradizionale *"Falò della Befana"*

Avvisi

Giovedì ore 15,30: Catechesi per 1^ e 3^ Media

Giovedì ore 16 e 16,30: Catechesi per $2^$ media e $V^$ el.

Sabato ore 15: Catechesi Elementari e Medie

Sabato ore 15: Incontro per i bambini di 3^ e 4^el.

Sabato dalle 16 in poi: Confessioni

Sabato ore 16: Attività Scout

(seque) Anzi, esso può comportare una certa saturazione che anestetizza e. in qualche misura, relativizza la gravità dei problemi. «Alcuni semplicemente si compiacciono incolpando i poveri e i paesi poveri dei propri mali, con indebite generalizzazioni, e pretendono di trovare la soluzione in una "educazione" che li tranquillizzi e li trasformi in esseri addomesticati e inoffensivi. Questo diventa ancora più irritante se gli esclusi vedono crescere questo cancro sociale che è la corruzione profondamente radicata in molti Paesi - nei governi, nell'imprenditoria e nelle istituzioni – qualunque sia l'ideologia politica dei governanti». In altri casi. l'indifferenza si manifesta come mancanza di attenzione verso la realtà circostante, specialmente quella più lontana. Alcune persone preferiscono non cercare, non informarsi e vivono il loro benessere e la loro comodità sorde al grido di dolore dell'umanità sofferente. Quasi senza accorgercene, siamo diventati incapaci di provare compassione per gli altri, per i loro drammi, non ci interessa curarci di loro, come se ciò che accade ad essi fosse una responsabilità estranea a noi, che non ci compete. «Quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le inquistizie che subiscono... Allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene». Vivendo in una casa comune, non possiamo non interrogarci sul suo stato di salute, come ho cercato di fare nella Laudato si'. L'inquinamento delle acque e dell'aria, lo sfruttamento indiscriminato delle foreste, la distruzione dell'ambiente, sono sovente frutto dell'indifferenza dell'uomo verso gli altri, perché tutto è in relazione. Come an-che il comportamento dell'uomo con gli animali influisce sulle sue relazioni con gli altri, per non parlare di chi si permette di fare altrove quello che non osa fare in casa propria. In questi ed in altri casi, l'indifferenza provoca soprattutto chiusura e disimpegno, e così finisce per contribuire all'assenza di pace con Dio. con il prossimo e con il creato. (continua)

Dal canto della "Chiara Stella" sono stai raccolti € 1230,37. Grazie a tutti di cuore!

Maggio 2016: pellegrinaggio in Terra Santa

Si sta pensando di organizzare dal 19 al 26 maggio 2016, un pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa. Chi fosse interessato contatti direttamente il parroco. Prossimamente il programma...



Parrocchia Madonna Incoronata

via Siracusa, 52 Tel. 049 680893 mail: m.incoronata@gmail.com

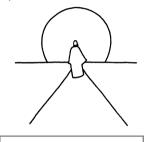
www.madonnaincoronata.it



3 GENNAIO 2016 SECONDA DOMENICA DOPO NATALE

Vinci l'indifferenza e conquista la pace

Dio non è indifferente! A Dio importa dell'umanità, Dio non l'abbandona! All'inizio del nuovo anno, vorrei con questo mio profondo accompagnare qli di abbondanti convincimento auguri benedizioni e di pace, nel segno della speranza, per il futuro di ogni uomo e ogni donna, di ogni famiglia, popolo e nazione del mondo, come pure dei Capi di Stato e di Governo e dei Responsabili delle religioni. Non perdiamo, infatti, la speranza che il 2016 ci veda tutti fermamente e fiduciosamente impegnati, a diversi livelli, a realizzare la giustizia e operare per la pace. Sì, quest'ultima è dono di Dio e opera degli uomini. La pace è dono di Dio, ma affidato a tutti gli



Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina oani uomo

uomini e a tutte le donne, che sono chiamati a realizzarlo. Le guerre e le azioni terroristiche, con le loro tragiche conseguenze, i seguestri di persona, le persecuzioni per motivi etnici o religiosi, le prevaricazioni, hanno segnato dall'inizio alla fine lo scorso anno moltiplicandosi dolorosamente in molte regio ni del mondo, tanto da assumere le fattezze di quella che si potrebbe chiamare una "terza guerra mondiale a pezzi". Ma alcuni avvenimenti degli anni passati e dell'anno appena trascorso mi invitano, nella prospettiva del nuovo anno, a rinnovare l'esortazione a non perdere la speranza nella capacità dell'uomo, con la grazia di Dio, di superare il male e a non abbandonarsi alla rassegnazione e all'indifferenza. Gli avvenimenti a cui mi riferisco rappresentano la capacità dell'umanità di operare nella solidarietà, al di là degli interessi individualistici, dell'apatia e dell'indifferenza rispetto alle situazioni critiche. Tra questi vorrei ricordare: l'incontro dei leader mondiali, nell'ambito della COP 21, al fine di cercare nuove vie per affrontare i cambiamenti climatici e salvaguardare il benessere della Terra, la nostra casa comune. Il Summit di Addis Abeba e l'adozione, da parte delle Nazioni Unite, dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. (Dal Messaggio di papa Francesco)